

Giovani del Pdl contro l'intervento in Libia

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2011



Militanti della "**Giovane Italia**", il movimento giovanile del Popolo delle Libertà, esprimono il loro **dissenso nei confronti dell'intervento militare in Libia** con uno striscione appeso ad un cavalcavia nella zona della caserma Nato di Solbiate Olona. Su un telo bianco compare il disegno di una bomba e la scritta "**giù la testa! Arriva la democrazia**". Secondo gli esponenti del movimento vicino al partito del premier la scelta di bombardare la Libia è sbagliata e lo hanno voluto sottolineare in questa maniera.

Il gruppo bustocco della Giovane Italia si pone, così, contro l'intervento militare sottolineando il fatto che la democrazia non può essere portata in un Paese con le bombe. Un sentimento che accomuna molti esponenti del Pdl e della Giovane Italia (in particolare quelli legati alla destra sociale) ma che va in contrapposizione con le scelte del governo: «Ne siamo consapevoli – spiega Matteo Sabba, presidente cittadino – non abbiamo una posizione nazionale su questo tema ma come Giovane Italia di Busto siamo tutti d'accordo nell'osteggiare i bombardamenti. La stessa posizione che tenemmo contro gli interventi di pseudo-pace in Afghanistan e in Iraq».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

